



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 2/13 DEL 12.1.2017**

---

**Oggetto:** Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019. Individuazione degli obiettivi strategici.

Il Vicepresidente richiamato l'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. g), D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, che prevede che "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione" ricorda che il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione deve essere adottato dalla Giunta, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Vicepresidente ricorda inoltre che l'Anac nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016, adottato con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, ha raccomandato agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni di "prestare particolare attenzione alla individuazione di detti obiettivi nella logica di un'effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione di un sistema di prevenzione".

Tra gli obiettivi strategici da individuare deve essere certamente ricompresa la promozione di maggiori livelli di trasparenza, un obiettivo strategico di ogni amministrazione così come, peraltro, specificamente previsto dall'art. 10, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Vicepresidente propone che siano sviluppati all'interno di tale macro obiettivo i seguenti obiettivi strategici:

- l'evoluzione e l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente attraverso la pubblicazione di dati ulteriori che dovranno essere individuati nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e mediante forme di pubblicazione che rendano dati e informazioni più accessibili e maggiormente comprensibili alla pluralità degli utenti;
- adozione di iniziative, collaborazioni e strumenti che accrescano i canali di contatto con i diversi target che compongono la società civile e favoriscano una crescita di conoscenza delle



azioni poste in essere dalla Regione Autonoma della Sardegna favorendo inoltre la partecipazione attiva e diffusa dei cittadini;

- progettazione, pianificazione e attuazione delle azioni individuate nella legge regionale n. 24/2016 “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”.

Il Vicepresidente prosegue evidenziando gli obiettivi strategici che rientrano più specificamente nella prevenzione della corruzione e interagiscono strettamente con l'organizzazione in particolare propone come prioritari i seguenti obiettivi:

- identificazione delle attività collegate al rispetto delle azioni promosse dalla Regione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione affinché costituiscano parte integrante del Piano della prestazione organizzativa della Regione Autonoma della Sardegna. Completamento del progetto per la mappatura delle competenze del personale del Sistema Regione attraverso l'applicazione di un sistema dinamico di rilevazione;
- programmazione di azioni di formazione a carattere generale mirate ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei valori etici che costituiscono la base della strategia per la prevenzione della corruzione e di percorsi formativi su temi specifici e diversificati per ruolo inerenti i contenuti che verranno individuate, sulla base delle esigenze riscontrate derivanti dalla applicazione della normativa in materia, all'interno del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione.

Il Vicepresidente sottolinea, infine, la rilevante valenza che assume un corretto ed adeguato sistema per la gestione del rischio corruttivo pertanto propone quali obiettivi strategici da perseguire:

- aggiornamento mappatura processi a rischio corruttivo, valutazione del livello di rischio e individuazione misure preventive associate. Tale azione dovrà essere accompagnata da un adeguamento evolutivo dell'applicativo gestionale in uso denominato “Banca dati anticorruzione”;
- adozione di azioni atte a garantire l'interoperabilità tra gli strumenti in uso nell'ambito delle materie di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale obiettivo è volto a garantire l'efficacia e l'usabilità dei servizi messi a disposizione dell'utenza interna ed esterna all'Amministrazione ed ad accrescere l'accessibilità delle informazioni;
- realizzazione di azioni tese ad attivare una sinergia tra Prefetture, Regione Sardegna e stazioni appaltanti al fine di assicurare il più proficuo svolgimento delle attività di contrasto e



prevenzione della corruzione. In attuazione di tale obiettivo è di prossima sottoscrizione un Protocollo che vede come firmatari la Regione Sardegna e la Prefettura di Cagliari finalizzato a costituire “La Rete regionale della legalità” per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e dei fenomeni corruttivi negli appalti pubblici.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta del Vicepresidente, acquisito il parere favorevole di legittimità del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione

### DELIBERA

- di approvare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019 di seguito riportati:
  - a) promozione di maggiori livelli di trasparenza:
    1. identificazione delle attività collegate al rispetto delle azioni promosse dalla Regione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione affinché costituiscano parte integrante del Piano della prestazione organizzativa della Regione Autonoma della Sardegna. Completamento del progetto per la mappatura delle competenze del personale del Sistema Regione attraverso l'applicazione di un sistema dinamico di rilevazione;
    2. adozione di iniziative, collaborazioni e strumenti che accrescano i canali di contatto con i diversi target che compongono la società civile e favoriscano una crescita di conoscenza delle azioni poste in essere dalla Regione Autonoma della Sardegna favorendo inoltre la partecipazione attiva e diffusa dei cittadini;
    3. progettazione, pianificazione e attuazione delle azioni individuate nella legge regionale n. 24/2016 “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;
  - b) prevenzione della corruzione
    1. identificazione delle attività collegate al rispetto delle azioni promosse dalla Regione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione affinché costituiscano parte integrante del Piano della prestazione organizzativa della Regione Autonoma della Sardegna;
    2. programmazione di azioni di formazione a carattere generale mirate ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei valori etici che costituiscono la base della



strategia per la prevenzione della corruzione e di percorsi formativi su temi specifici e diversificati per ruolo inerenti i contenuti che verranno individuate, sulla base delle esigenze riscontrate derivanti dalla applicazione della normativa in materia, all'interno del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;

3. aggiornamento mappatura processi a rischio corruttivo, valutazione del livello di rischio e individuazione misure preventive associate. Tale azione dovrà essere accompagnata da un adeguamento evolutivo dell'applicativo gestionale in uso denominato " Banca dati anticorruzione";
4. realizzazione di azioni tese ad attivare una sinergia tra Prefetture, Regione Sardegna e stazioni appaltanti al fine di assicurare il più proficuo svolgimento delle attività di contrasto e prevenzione della corruzione;
5. adozione di interventi atti a garantire l'interoperabilità tra gli strumenti in uso nell'ambito delle materie di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale obiettivo è volto a garantire l'efficacia e l'usabilità dei servizi messi a disposizione dell'utenza interna ed esterna all'Amministrazione ed ad accrescere l'accessibilità delle informazioni.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci